

VareseNews

Pretura, «Dopo il Senato, attendiamo il sì della Camera»

Pubblicato: Martedì 23 Novembre 2004

«La Camera approva». E' questa la "formula magica" che sperano di sentire prima o poi non solo i consiglieri comunali di Luino in merito alla vicenda dell'ex Pretura, ma anche i 65 mila cittadini che costituiscono il bacino d'utenza della sezione distaccata del Tribunale di Varese che da anni dovrebbe trasferirsi da Gavirate a Luino.

Se il provvedimento è stato approvato alla commissione giustizia al Senato è ancora un miraggio, invece, per l'omonimo ufficio della camera dei Deputati, dove il provvedimento si è incagliato da mesi. A chiedere che l'iter del provvedimento porti la pretura sulle rive del Verbano l'unanimità del consiglio comunale di Luino che si è riunito nell'ultima seduta e che ha votato l'ordine del giorno avente come oggetto proprio l'istituzione a Luino della sezione distaccata del Tribunale di Varese.

Nell'ordine del giorno si chiede espressamente all'onorevole Pecorella, presidente della commissione giustizia alla Camera, al collega Giorgetti e al presidente della Camera Pierferdinando Casini di «Sbloccare la situazione legislativa tenendo conto del voto unanime in commissione deliberante del Senato e della necessità di dotare nuovamente il nord del Verbano dello storico punto giustizia nell'interesse di una popolazione di 65.000 persone, che nel periodo estivo letteralmente raddoppiano».

A scendere nuovamente in campo per sottoporre agli ambienti "romani" la questione il senatore Piero Pellicini che, a fronte dell'unanimità del consiglio comunale sulla questione ha fatto sapere di adoperarsi «per portare a termine la lunga vicenda».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it